



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dai seguenti provvedimenti giurisdizionali:

- ☐ **Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania;**
- ☐ **Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania.**

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con l'istanza di accesso agli atti amministrativi, presentata a questo Settore, con atto del 13.03.2012, acquisito al protocollo regionale in data 20.03.2012, n.215736, dalla ditta Castellano Cave s.r.l.

L'istanza aveva riferimento a *"progetti di estrazione assentiti nel comparto C13AV_01 in favore della Rising House e della CESA"*.

All'esito del relativo procedimento, questo Settore, con comunicazione ex art.10bis, L. n.241/1990, prot. n.380314 del 18.05.2012 e provvedimento prot. n.501753 del 29.06.2012, formulava diniego all'istanza.

La ditta istante impugnava il provvedimento di diniego, con ricorso ex art.116 C.P.A., innanzi al TAR Campania, Sez. II, Salerno, il quale, con Sentenza n.1925 del 22/10/2012, lo accoglieva, annullando l'atto impugnato e condannando la Regione Campania al pagamento, in favore della società ricorrente, delle spese di giudizio, *"per onorari, diritti e spese di lite nella complessiva somma di € 1.500,00, oltre I.V.A., C.P.A. e contributo unificato."*

Le società controinteressate, non costituite nel giudizio di primo grado, impugnavano la sentenza TAR innanzi al Consiglio di Stato, con intervento adesivo della Regione Campania.

Il Consiglio di Stato, con Sentenza n.793 del 18.12.2012, respingeva l'appello, condannando, tra gli altri, la Regione Campania al pagamento, in favore dell'appellata, *"di spese ed onorari...che liquida in complessivi € 2.000,00 oltre gli accessori di legge"*.

L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a **€ 5.058,00**, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria.

Avellino, 05.12.2013

I funzionari incaricati

Dr. Gerardo Coluccini

Dr.ssa Rosaria Di Martino

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso